

A beneficiarne Palermo, Catania e Messina

Fondi per spingere sulla differenziata nell'Isola

In arrivo circa 22 milioni per l'acquisto di mezzi e nuovi centri di raccolta

PALERMO

Una valanga di fondi su Palermo, Catania e Messina per aumentare la differenziata. Sono in arrivo da Roma circa 22 milioni che serviranno all'acquisto di mezzi e alla creazione di centri comunali di raccolta.

I fondi, stanziati dallo Stato, sono destinati alle tre città metropolitane: 6,5 milioni al capoluogo, 5 milioni alla ex Provincia etnea e 4,2 a quella messinese.

Grazie a queste risorse sarà possi-

bile l'installazione di sistemi di videosorveglianza per le aree a rischio di abbandono e maggiori controlli sulla qualità dei rifiuti conferiti. Il tutto tramite la costituzione di gruppi di ispettori ambientali che collaboreranno con il Nucleo operativo di protezione dell'ambiente dei vigili urbani.

È previsto anche un intervento per incrementare il compostaggio domestico, attraverso l'acquisto e la consegna alle famiglie di compostiere per la trasformazione dell'organico in compost da utilizzare come fertilizzante. Saranno organizzate, infine, iniziative all'interno delle scuole per sensibilizzare le



Assessore ai Rifiuti. Alberto Pierobon

nuove generazioni, e tramite loro le rispettive famiglie, all'ecosostenibilità e alla tutela dell'ambiente.

Nello Musumeci e l'assessore ai Rifiuti Alberto Pierobon hanno sottolineato ieri che «la raccolta differenziata è quasi raddoppiata in tre anni, passando dal 20 al 40 per cento». E l'assessore ha aggiunto di ritenere «fondamentale intervenire a supporto delle aree metropolitane impegnate nel percorso per l'incremento della raccolta differenziata». È a Palermo, Catania e Messina infatti che i livelli di raccolta differenziata sono ancora bassissimi: se le tre più grandi città recuperassero terreno, il bilancio della regione sarebbe am-

piamente sopra il 50%. Invece si attesta ancora intorno al 40% malgrado ci sia una grande quantità di centri medio-piccoli che supera il 70%.

Il finanziamento statale annunciato ieri non si limita ai 18 milioni illustrati dal governo regionale. Il deputato nazionale dei grillini, Adriano Varrica, ha fatto sapere che ci sono anche altri 4 milioni stanziati dal Cipe per la sola città di Palermo: «Queste somme sono finalizzate alla realizzazione di centri comunali di raccolta e all'acquisto di automezzi, cassonetti e dispositivi per la raccolta differenziata».

Gia. Pi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA